

Codice DB1119

D.D. 24 ottobre 2013, n. 930

DM24050 del 14/11/2011,DM11020 del 22/05/2012,LR17/2013 art.21.Spese potenziamento servizio fitosanitario e per le emergenze fitosanitarie.Affidamento incarico CoCoCo altamente qualificato alla Dr.ssa Maria Cristina Boero per svolgimento di funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi avversita' fungine di colture agrarie e piante forestali.Imp. di spesa di Euro 15.000,00 ofi sul Cap di spesa 136066/2013

Vista la DGR n. 31-4009 del 11/06/2012, "Art 5 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 31-4009 del 11/06/2012 di cui al punto precedente, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività per l'attuazione della normativa fitosanitaria, la vigilanza e i controlli fitosanitari all'import ed export di vegetali e prodotti vegetali, il coordinamento e gli interventi in applicazione di lotte obbligatorie contro organismi nocivi, la diagnostica fitopatologica di supporto.

A questo riguardo riveste importanza fondamentale la conoscenza delle tecniche di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità fungine delle colture agrarie e delle piante forestali oggetto di specifiche normative fitosanitarie, in particolare di quelle da quarantena o interessate da apposite misure di lotta obbligatoria o di emergenza assunte dall'Italia o dall'U.E., applicate secondo i protocolli ufficiali stilati dall'EPPO (European and Mediterranean Plant Protection Organization).

Il Settore Fitosanitario ha la necessità di effettuare specifiche analisi di laboratorio richieste dalla legislazione nazionale e comunitaria vigente (Direttiva Comunitaria 89/2002 CE, D.M. n° 356 del 10.09.1999, D.lgs. 214/2005 e s.m.i., D.D.M.M. inerenti misure di lotta obbligatoria o di emergenza) a supporto della vigilanza fitosanitaria. Tali analisi sono indispensabili per consentire la commercializzazione delle produzioni piemontesi e rispondere in modo adeguato alla Commissione Europea che ha attivato un procedimento per infrazione con nota c(2009)0911 del 19 febbraio 2009, a seguito di "numerosi gravi inadempimenti da parte dell'Italia degli obblighi imposti dalla legislazione comunitaria vigente in materia fitosanitaria" nei confronti del Servizio Fitosanitario nazionale (di cui il Settore Fitosanitario è l'articolazione sul territorio piemontese).

In conseguenza della procedura di infrazione lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno assunto l'intesa del 29 aprile 2010 sul potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale. Il Piemonte, sottoscrivendo l'intesa, si è impegnato a costituire e mantenere una idonea dotazione organica di 38 ispettori, 13 tecnici e 6 amministrativi. Rispetto a questa dotazione, era stata evidenziata con nota prot. n. 28708 del 25/10/2010 del Settore Fitosanitario inviata all'Assessore all'Agricoltura e al Direttore della Direzione Agricoltura una situazione di carenza di 27 unità.

Vista la nota n. 29373/DB11.00 del 3.11.2010 inoltrata dal Direttore all'Agricoltura all'Assessore al Bilancio e Finanze, Risorse Umane e Patrimonio e pari Opportunità e alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio nonché al Settore Reclutamento, Mobilità e gestione dell'Organico, in cui si evidenziava l'urgenza di reclutare un analista di laboratorio micologico con esperienza nella diagnostica di organismi nocivi delle colture agrarie e delle piante forestali in attuazione della normativa fitosanitaria in vigore.

Dato atto che per lo svolgimento di tali attività non era stato possibile individuare all'interno della Direzione Agricoltura personale idoneo e che pertanto, in conformità a quanto previsto dalle circolari della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 9859/PRES./5 del 03.09.2007 e prot. n.

1725/PRES./5 del 29.01.2008, si è proceduto alla ricognizione tra il personale regionale, al fine di reperire l'eventuale disponibilità di una figura professionale idonea.

Viste le comunicazioni prot. n. 23860/DB11.00 dell'11/10/2011, prot. n. 6380/DB11.06 del 15/03/2012, prot. n. 7524/DB11.06 del 27/03/2012 con cui veniva segnalata alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio una situazione di estrema carenza di personale tecnico di laboratorio fitopatologico per il Settore Fitosanitario.

Vista la richiesta di parere della Direzione Agricoltura inviata, con nota prot. n. 9055/DB11.00 del 16/04/2012, alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio e alla Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura e la relativa comunicazione del Settore Avvocatura, datata 3.05.2012, nella quale si afferma che *"...se, per adempiere ad un obbligo comunitario ed evitare la condanna conseguente ad un inadempimento, è necessario ricorrere a dei contratti a tempo determinato, per di più con fondi messi a disposizione dal Ministero, tale evenienza non solo è possibile, ma è senz'altro cogente"*.

Considerato che la nota del 25/09/2013 prot. n° 17849/DB11.00 con la quale è stato richiesto alle Direzioni regionali di effettuare una verifica in tal senso presso il personale a loro assegnato, ha dato esito negativo entro la scadenza del 3.10.2013.

Dato atto che le ricerche e le richieste effettuate avevano dato esito negativo e permaneva pertanto la necessità, per il Settore Fitosanitario, di reperire una figura professionale altamente qualificata in possesso di elevata esperienza e professionalità per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità fungine delle colture agrarie e delle piante forestali oggetto di specifiche normative fitosanitarie, alla quale affidare un incarico di collaborazione a termine nella forma di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata per il periodo strettamente necessario, ovvero della durata di 12 mesi;

Preso atto che la L.R. n. 17 del 12 agosto 2013 *"Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2013"*, all'art. 21 *"Potenziamento del Settore Fitosanitario regionale al fine di fronteggiare le emergenze derivanti da organismi nocivi delle piante"* dispone che *"al fine di rispettare gli obblighi comunitari, per la cui inadempienza sono in corso procedure di infrazione da parte della Commissione europea, limitatamente alle competenze fitosanitarie, la Regione, al fine di fronteggiare le emergenze derivanti da organismi nocivi delle piante, potenzia il Settore Fitosanitario regionale, avvalendosi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa con professionalità specialistiche ad elevata qualificazione"*.

Ai sensi dell'art. 7, comma 6-bis del D. lgs. N. 165/2001 e s.m.i. e della circolare n. 9859/5/PRES del 3.09.2007 della Presidenza della Giunta Regionale, la Direzione, mediante la pubblicazione sul sito Internet regionale di apposito avviso, approvato con la D.D. n. 855 del 4 ottobre 2013, con scadenza al 21.10.2013, attivava la procedura pubblica comparativa di selezione per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata della durata di 12 mesi;

La Commissione istituita con D.D. n° 909 del 21/10/2013 per la valutazione delle candidature avanzate a seguito della pubblicazione del bando, ha selezionato, come da verbale prot. n° 19572/DB11.19 del 23/10/2013 conservato agli atti del Settore Fitosanitario, la Dr.ssa Maria Cristina Boero considerate la sua formazione professionale e le specifiche conoscenze in materia.

L'incarico, la cui decorrenza è prevista dalla data di stipulazione indicata nel contratto e la cui durata è stabilita in 12 mesi a decorrere dalla data di stipulazione, implicherà lo svolgimento delle attività indicate nello schema di lettera contratto allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale.

A titolo di corrispettivo, la Regione Piemonte corrisponderà, per i 12 mesi previsti dall'incarico, un compenso di euro 15.000,00 o.f.i. comprensivi di ogni spesa sostenuta dall'incaricato per eventuali missioni ed eventuali corsi di formazione ritenuti necessari ai fini dell'espletamento dell'incarico.

Si ritiene pertanto:

1. di individuare la Dr.ssa Maria Cristina Boero, considerate la sua formazione professionale, le specifiche conoscenze in materia nonché il curriculum universitario, quale collaboratore altamente qualificato per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità fungine delle colture agrarie e delle piante forestali;
2. di affidare alla Dr.ssa Maria Cristina Boero l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificato per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità fungine delle colture agrarie e delle piante forestali, descritte nello schema di lettera contratto di cui all'allegato;
3. di stabilire che l'incarico affidato alla Dr.ssa Maria Cristina Boero avrà inizio a decorrere dalla data di stipulazione indicata nel contratto e avrà la durata di 12 mesi;
4. di approvare lo schema di lettera contratto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
5. di stabilire che il compenso spettante alla Dr.ssa Maria Cristina Boero per lo svolgimento dell'incarico è di euro 15.000,00 o.f.i., comprensivi di ogni spesa sostenuta dall'incaricato per eventuali missioni ed eventuali corsi di formazione ritenuti necessari ai fini dell'espletamento dell'incarico;
6. di procedere alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata con la alla Dr.ssa Maria Cristina Boero, per l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificato per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità fungine delle colture agrarie e delle piante forestali;

Preso atto che il DPCM del 4 giugno 2011 ha dichiarato lo stato di emergenza per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione di parassiti ed organismi nocivi sul territorio nazionale. Accertato che il D.M. n. 11020 del 22/05/2012 ha impegnato in favore delle Regioni italiane la somma complessiva di € 4.366.881,33, ripartita tra le stesse per il finanziamento degli interventi necessari al potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali al fine di ottemperare agli adempimenti derivanti dalle varie emergenze fitosanitarie.

Considerato che la somma impegnata dal D.M. n. 11020 del 22/05/2012 in favore della Regione Piemonte per il finanziamento degli interventi di cui sopra ammonta ad euro 257.209,31.

Visto il D.M. n. 3932 del 28/02/2013 con il quale sono state trasferite alle Regioni italiane le risorse finanziarie impegnate con il D.M. n. 11020 del 22/05/2012, che per la Regione Piemonte ammontano a complessivi € 257.209,31.

Visto l'accertamento n. 2012/301 sul capitolo di entrata n. 24040/12 per un importo di euro 364.814,00 (reversale n. 2615/2012, 2616/2012);

Visto l'accertamento n. 2013/268 sul capitolo di entrata n. 24040/13 per un importo di euro 257.209,31 (reversale n. 3353/2013);

Considerato che la somma di € 257.209,31 è stata incassata dalla Tesoreria della Regione Piemonte (Unicredit) in una soluzione di importo pari ad € 257.209,31 con quietanza n. 3965 del 13/03/2013.

vista la L.R. n. 8 del 7/05/2013 "Legge finanziaria per l'anno 2013";

vista la L.R. n. 9 del 7/05/2013 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015";

vista la L.R. n. 16 del 6 agosto 2013 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013/2015".

vista la DGR n. 18-5787 del 13/05/2013 di ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione.

vista la DGR n. 5-5248 del 23/01/2013 con la quale è stata disposta la parziale assegnazione delle risorse finanziarie iscritte nei titoli I e II del bilancio di gestione provvisoria per l'anno finanziario 2013, nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio regionale del DDL n. 300 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015" e della definizione degli obiettivi del programma operativo;

vista la DGR n. 11-5808 del 20.05.2013 “Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015". Prima assegnazione delle risorse finanziarie.

vista la DGR n. 35-5974 del 17.06.2013 “Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 – Seconda assegnazione delle risorse finanziarie ed approvazione del piano di assegnazione delle risorse finanziarie 2013/2015”.

vista la DGR n. 26-6229 del 02.08.2013 di ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie;

vista l’assegnazione n. 100295 sul capitolo di spesa n. 136066/2013 disposta a favore della Direzione Agricoltura (DB1100) con la DGR n. 5-5248 del 23/01/2013;

vista la comunicazione prot. n. 5999/DB1100 del 19 marzo 2013 con la quale il Direttore Regionale dell’Agricoltura autorizza, per l’esercizio in corso, il Dirigente del Settore Fitosanitario ad adottare provvedimenti di impegno di spesa a valere sull’assegnazione disposta sul capitolo di spesa 136066/2013;

accertata la possibilità di provvedere alla spesa di € 15.000,00 oneri fiscali inclusi per l’incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità fungine delle colture agrarie e delle piante forestali con le risorse assegnate alla Direzione DB1100 con la DGR n. 5-5248 del 23/01/2013 sul capitolo di spesa n. 136066/2013 relativo a spese per il potenziamento del servizio fitosanitario e per le emergenze fitosanitarie e per le analisi e per il funzionamento dei laboratori.

ritenuto pertanto di impegnare la spesa di € 15.000,00 oneri fiscali inclusi sul capitolo di spesa 136066/2013 (assegnazione n. 100295) in favore della Dr.ssa Maria Cristina Boero, (omissis), quale compenso per l’incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificato per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità fungine delle colture agrarie e delle piante forestali;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013 "Prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 “Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4, 17 e 7, comma 6-bis del D. lgs. 165/2001;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

vista la L.R. 7/2001;

vista la L.R. n. 8/2013;

vista la L.R. n. 9/2013;

vista la L.R. n. 16/2013;

vista la L.R. n. 17/2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale;

determina

1. di prendere atto delle disposizioni contenute nel D.M. 11020 del 22/05/2012 che autorizzano il finanziamento degli interventi necessari al potenziamento dei Servizi Fitosanitari regionali al fine di ottemperare agli adempimenti derivanti dalle varie emergenze fitosanitarie ed alla procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 26 Trattato CE;

2. di attivare presso la sede di Torino del Settore Fitosanitario, in via Livorno 60, un incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificato per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità fungine delle colture agrarie e delle piante forestali, oggetto di specifiche normative fitosanitarie;

3. di individuare la Dr.ssa Maria Cristina Boero, considerate la sua formazione professionale, le specifiche conoscenze in materia nonché il curriculum universitario, quale collaboratore altamente qualificato per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità fungine delle colture agrarie e delle piante forestali;
 4. di affidare alla Dr.ssa Maria Cristina Boero l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificato per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità fungine delle colture agrarie e delle piante forestali, descritte nello schema di lettera contratto di cui all'allegato;
 5. di stabilire che l'incarico affidato alla Dr.ssa Maria Cristina Boero avrà inizio a decorrere dalla data di stipulazione indicata nel contratto e avrà la durata di 12 mesi;
 6. di approvare lo schema di lettera contratto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
 7. di stabilire che il compenso spettante alla Dr.ssa Maria Cristina Boero per lo svolgimento dell'incarico è di euro 15.000,00 o.f.i., comprensivi di ogni spesa sostenuta dall'incaricato per eventuali missioni ed eventuali corsi di formazione ritenuti necessari ai fini dell'espletamento dell'incarico;
 8. di procedere alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata con la Dr.ssa Maria Cristina Boero, per l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificato per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità fungine delle colture agrarie e delle piante forestali;
 9. di impegnare la spesa di € 15.000,00 oneri fiscali inclusi sul capitolo di spesa 136066/2013 (assegnazione n. 100295) in favore della Dr.ssa Maria Cristina Boero, (omissis), quale compenso per l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificato per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità fungine delle colture agrarie e delle piante forestali;
 10. di liquidare il corrispettivo spettante alla Dr.ssa Maria Cristina Boero per lo svolgimento dell'incarico secondo le modalità stabilite nel contratto. Il pagamento del compenso è subordinato alla regolarità dell'incarico effettuato alle condizioni contrattuali;
 11. di stabilire che il corrispettivo pattuito per lo svolgimento dell'incarico sarà pagato le modalità stabilite nel contratto.
 12. di disporre, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:
 - BENEFICIARIO: Dr.ssa Maria Cristina Boero (OMISSIS)
 - IMPORTO: 15.000,00 o.f.i.;
 - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: GIACOMO MICHELATTI;
 - MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI: bando o avviso pubblico;
- Contratto per l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificato per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità fungine delle colture agrarie e delle piante forestali, oggetto di specifiche normative fitosanitarie.
- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.
- La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

Allegato



CONTRATTO PER L' INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA ALTAMENTE QUALIFICATO ALLA DR.SSA MARIA CRISTINA BOERO PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI ANALISTA DI LABORATORIO INERENTI LE AVVERSA' FUNGINE DELLE COLTURE AGRARIE E DELLE PIANTE FORESTALI, IN PARTICOLARE DI QUELLE DA QUARANTENA O OGGETTO DI SPECIFICHE DECISIONI DELLA U.E..

TRA

La Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata dal Dirigente responsabile del Settore Fitosanitario, dr. Giacomo Michelatti, nato a _____ il _____ e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede del Settore stesso – sita in Torino, via Livorno, 60

E

La Dr.ssa Maria Cristina Boero (C.F. _____), nato a _____ il _____ e residente a _____ che di seguito per brevità verrà indicato come "Incaricato"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

La Regione Piemonte affida alla Dr.ssa Maria Cristina Boero un incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificato presso la Direzione Agricoltura – Settore Fitosanitario finalizzato all'esecuzione di analisi di laboratorio su materiale vegetale inerenti le avversità fungine delle piante a supporto della vigilanza fitosanitaria e per l'applicazione degli specifici decreti ministeriali di lotta obbligatoria contro patogeni delle colture agrarie e delle piante forestali secondo i protocolli ufficiali stilati dall'EPPO (European and Mediterranean Plant Protection Organization).

ART. 2

L'incarico è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nella presente lettera contratto che l'Incaricato, dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 3

L'incarico riguarderà l'effettuazione di analisi micologiche a supporto della vigilanza sulle avversità di quarantena o oggetto di specifiche decisioni della U.E. o comunque a rischio di introduzione nella nostra regione ed in particolare sono previste:

ID:



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Agricoltura

Settore Fitosanitario

piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it

- analisi a supporto della diagnostica micologica per l'identificazione di *Chalara fraxinea* su frassino, *Diaporthe vaccini* su mirtillo, *Diplocarpon mali* su melo, *Phytophthora fragariae* var. *fragariae* su fragola, *Phytophthora kernoviae* su faggio e rododendro, *Synchytrium endobioticum* su patata;
 - organizzazione di incontri e predisposizione di materiale divulgativo allo scopo di portare a conoscenza dei soggetti interessati le problematiche relative alle avversità in questione con particolare riferimento ai punti di diffusione (focolai) od alle zone esenti su tutto il territorio regionale.
 - attivazione di relazioni con laboratori di ricerca e con altri Servizi Fitosanitari regionali per aggiornamento tecnico, scambio di informazioni e dati scientifici.

È richiesta altresì la conoscenza di alcune applicazioni informatiche che possono essere di supporto alle analisi di laboratorio, consentendo elaborazioni di tipo statistico, al fine di quantificare lo sviluppo delle avversità agrarie e forestali oggetto di analisi.

E' infine prevista l'effettuazione autonoma di sopralluoghi in campo finalizzati al prelievo del materiale da analizzare

L'incarico dovrà essere svolto presso la sede di Torino del Settore Fitosanitario, in via Livorno 60.

La durata dell'incarico è di 12 mesi, è conferito a far data dal 30 dicembre 2013 ed avrà termine entro 12 mesi.

ART. 4

La Dr.ssa Maria Cristina Boero per l'espletamento dell'incarico si impegna:

- a fornire le prestazioni professionali secondo le indicazioni che riceverà dal Responsabile del Settore Fitosanitario e dal Dirigente coordinatore della diagnostica fitopatologica;
- ad osservare l'obbligo di riservatezza in ordine agli atti d'ufficio, ovvero a qualsiasi altra notizia di cui venga a conoscenza.

ART. 5

Il corrispettivo spettante all'Incaricato per lo svolgimento di 12 mesi di incarico è di euro 15.000,00 (quindicimila/00) ogni onere fiscale incluso, comprensivi di ogni spesa sostenuta dall'incaricato per eventuali missioni ed eventuali corsi di formazione ritenuti necessari ai fini dell'espletamento dell'incarico.

Il corrispettivo s'intende accettato dall'Incaricato pertanto è esclusa ogni forma di revisione del corrispettivo.



Il pagamento del corrispettivo avverrà con cadenza mensile posticipata. Il pagamento del compenso è subordinato alla regolarità dell'incarico effettuato alle condizioni contenute nel presente contratto.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

L'Incaricato ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che la Regione Piemonte dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 6

La risoluzione anticipata del contratto può avvenire:

- per volontà espressa da parte di entrambi i contraenti;
- per volontà dell'incaricato con preavviso scritto di almeno 60 giorni da comunicarsi alla Regione Piemonte a mezzo di raccomandata A/R;
- per le seguenti motivazioni, espresse in forma scritta, da parte dell'Amministrazione regionale, con preavviso di almeno 60 giorni da comunicarsi alla controparte:
 - per motivi di interesse generale;
 - eventuale valutazione negativa sull'attività svolta dall'incaricato;
 - inosservanza, da parte dell'incaricato, degli impegni di cui al presente contratto.

In caso di recesso, l'incaricato si impegna a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

ART. 7

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalla parti nell'ambito del presente affidamento e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Materiali, risultati e documenti elaborati durante lo svolgimento dell'incarico sono di proprietà della Regione Piemonte. Non potranno pertanto essere pubblicati, neppure in forma parziale, senza la preventiva autorizzazione della Regione stessa.

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento dell'incarico dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto del presente contratto.



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Agricoltura

Settore Fitosanitario

piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 l'Incaricato dovrà attenersi alle disposizioni anche per il trattamento dei dati relativi al personale facente parte dell'organico della Regione Piemonte.

ART. 8

In caso di ritardo nello svolgimento dell'incarico, la Regione Piemonte applicherà all'Incaricato una penale pari al 1% dell'importo complessivo dell'incarico affidato per ogni giorno maturato di mora, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

ART. 9

L'Incaricato si impegna a tenere indenne ed esonerare la Regione Piemonte da qualsiasi danno o responsabilità che possano verificarsi o insorgere, a qualunque titolo, per fatti direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione dell'incarico, sollevando la Regione Piemonte da ogni onere e da ogni responsabilità.

ART. 10

Per quanto non espressamente citato nella presente lettera di incarico si rinvia alla normativa vigente.

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato qui in calce ed a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita alla Regione Piemonte firmata dall'Incaricato come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li ___/___/_____

IL COLLABORATORE

IL DIRIGENTE REGIONALE



INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 30.6.2003 N. 196, RELATIVO ALLA TUTELA DEL
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

La Sig.ra Maria Cristina Boero ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 30 giugno 2003 , n. 196 dichiara di essere informato :

- che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione regionale, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura dell'incarico nei modi e nei limiti necessari per perseguire le sotto indicate finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso a detta procedura e/o controllo;

- che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, poiché, in base alla vigente normativa, un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dall'amministrazione comporterà il mancato affidamento dell'incarico;

- che i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico del soggetto incaricato;

- che i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- i) il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;

- ii) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90 e L.R. 07/05, D.lgs 163/2006;

- iii) i soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge e dai regolamenti approvati in materia di appalti;

- che gli sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7, d.lgs.196/2003;

- che il soggetto titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione affidante ed il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Fitosanitario.

FIRMA
(per esteso e leggibile)